

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES
REGIONALRATES**

OGGETTO: Attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore di erede di ex Consigliere regionale con decorrenza 1° maggio 2022

BETRIFFT: Zuerkennung der übertragbaren Leibrente an die Erben eines ehemaligen Regionalrats-abgeordneten ab 1. Mai 2022

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Vista la legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995;

Vista la legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012;

Viste le leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Vista la legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 di rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 21 gennaio 1994, n. 24., con il quale è stato attribuito, a decorrere dal 13 dicembre 1993, all'ex consigliere regionale "Omissis", l'assegno vitalizio mensile lordo nella misura del 65 per cento dell'indennità consiliare lorda successivamente rideterminato nella misura del 58,559 per cento della indennità parlamentare di riferimento, come comunicato con nota del Presidente del Consiglio regionale 29 marzo 1996, prot. n. 6330 Cons. reg.;

Preso atto che l'articolo 19, comma 2, del Testo unificato della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni ha previsto per i consiglieri cessati dal mandato che godevano di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà di optare per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno che eccede tale misura;

Tenuto conto che l'ex consigliere regionale "Omissis" ha effettuato l'opzione succitata e che con decreto della Presidente del Consiglio 30 ottobre 2013, n. 661, è stato attribuito il valore attuale spettante ed è stato rideterminato l'assegno vitalizio lordo mensile nell'importo di euro 4.127,72;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio 26 settembre 2014, n. 103, si è provveduto alla rideterminazione del valore attuale medio in applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 ed è stata richiesta la restituzione dell'importo netto di euro 103.050,22 quale maggior valore attuale riconosciuto con il decreto della Presidente n. 661/2013;

Preso atto che l'ex consigliere predetto ha provveduto alla restituzione della somma richiesta tramite cessione di quote del Fondo

Nach Einsicht in die Regionalgesetze Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 7 vom 15. November 2019 betreffend die Neufestsetzung der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 24 vom 21. Januar 1994, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ ab 13. Dezember 1993 die Leibrente im monatlichen Bruttobetrag entsprechend 65 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung zuerkannt worden ist, die nachfolgend im Ausmaß von 58,559 Prozent der Entschädigung der Mitglieder des Parlaments, auf die Bezug zu nehmen ist, neu festgesetzt worden ist, so wie dies mit dem Schreiben des Präsidenten des Regionalrates vom 29. März 1996, Prot. Nr. 6330 RegRat, mitgeteilt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 19 Abs. 2 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 in geltender Fassung vorsieht, dass die Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit haben, sich für die Zuerkennung des Barwertes des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ die oben angeführte Möglichkeit in Anspruch genommen hat und dass ihm mit dem Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 661 vom 30. Oktober 2013 der zustehende Barwert zuerkannt und die monatliche Bruttogleibrente im Betrag von 4.127,72 Euro neu festgesetzt worden ist;

Hervorgehoben, dass mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 103 vom 26. September 2014 der durchschnittliche Barwert in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 neu festgesetzt und um die Rückerstattung des Nettobetrages im Ausmaß von 103.050,22 Euro, der dem mit dem Dekret der Präsidentin Nr. 661/2013 zu viel ausbezahlten Barwert entspricht, ersucht worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass der vorgenannte ehemalige Abgeordnete den geforderten Betrag durch Abtretung der Anteile des Family Fonds

Family con atto sottoscritto in data 19 dicembre 2014, acquisito al prot. n. 4328 Cons. reg.;

Preso atto della segnalazione del Casellario Centrale dei Trattamenti pensionistici - Direzione Centrale Pensioni pervenuta in data 22 aprile 2022, acquisita al prot. n. 1695 Cons. reg., che in data "Omissis" è avvenuto il decesso dell'ex consigliere regionale "Omissis";

Vista la richiesta, presentata dalla vedova dell'ex consigliere in data 4 maggio 2022, acquisita al prot. n. 1799 Cons. reg. dalla quale si rileva che alla data della morte dell'ex consigliere il familiare superstite avente diritto all'assegno vitalizio di reversibilità è la medesima moglie signora "Omissis";

Considerato che con la medesima richiesta il familiare superstite di cui all'alinea precedente chiede per sé l'attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a termini dell'articolo 19, comma 5 del Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni, come disciplinato dall'art. 58 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modifiche;

Preso atto che in base alle disposizioni predette e all'art. 4, comma 6 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, l'assegno vitalizio di reversibilità mensile lordo spettante alla signora "Omissis" con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso del titolare, corrisponde al 60 per cento;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 luglio 2020, n. 36 e il decreto del Presidente del Consiglio regionale 22 luglio 2020, n. 31 con i quali l'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere "Omissis", in applicazione della legge regionale n. 7/2019 citata, è stato rideterminato nell'importo lordo di euro 3.477,90 a decorrere dal 1° dicembre 2019 come rivalutato in euro 3.491,81 a decorrere dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021;

rückerstattet und hierfür am 19. Dezember 2014 den entsprechenden Akt unterzeichnet hat, der mit der Nummer 4328 in das Protokoll des Regionalrates aufgenommen worden ist;

Nach Kenntnisnahme des am 22. April 2022, Prot. Nr. 1695/RegRat eingegangenen Schreibens des Zentralamtes für Vorsorgebehandlungen - Zentralkommission der Pensionen, aus dem hervorgeht, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ verstorben ist;

Nach Einsicht in den von der Witwe des ehemaligen Regionalratsabgeordneten am 4. Mai 2022 vorgelegten Antrag, protokolliert mit der Nummer 1799 RegRat, aus dem hervorgeht, dass zum Zeitpunkt des Ablebens des ehemaligen Abgeordneten die Familienangehörige mit Anrecht auf die Leibrente die Ehefrau „Omissis“ ist;

Hervorgehoben, dass mit dem genannten Antrag die im vorherigen Absatz angeführte überlebende Familienangehörige um Zuerkennung der übertragbaren Leibrente im Sinne des Artikels 19 Abs. 5 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen, so wie von Art. 58 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen geregelt, ersucht;

Festgestellt, dass sich die Frau „Omissis“ monatlich zustehende übertragbare Bruttobleibrente gemäß den vorgenannten Bestimmungen und Artikel 4 Absatz 6 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019 auf 60 Prozent der Leibrente des Inhabers derselben beläuft, wobei diese ab dem ersten Tag des Monats, welcher auf jenen Monat folgt, in dem das Ableben eingetreten ist, ausbezahlt wird;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 36 vom 9. Juli 2020 und in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 31 vom 22. Juli 2020, mit denen die dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ in Anwendung des genannten Regionalgesetzes Nr. 7/2019 zustehende Leibrente ab 1. Dezember 2019 im Bruttobetrag von 3.477,90 Euro neu festgesetzt und ab 1. Jänner 2020 und 1. Jänner 2021 im Betrag von 3.491,81 Euro

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 febbraio 2022, n. 9, con la quale è stata applicata la rideterminazione ISTAT degli assegni vitalizi a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Preso atto che l'assegno vitalizio attribuito all'ex consigliere "Omissis" dalla data predetta ammonta ad euro 3.624,50;

Preso atto che l'assegno vitalizio di reversibilità come determinato in applicazione della legge regionale n. 7/2019, delle relative disposizioni attuative approvate dall'Ufficio di Presidenza con proprie deliberazioni 19 febbraio 2020 n. 15 e 14 aprile 2020 n. 20, non può comunque superare, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge menzionata l'importo dell'assegno spettante ai sensi delle norme vigenti prima dell'entrata in vigore della medesima legge regionale;

Preso atto che l'assegno vitalizio di reversibilità spettante alla signora "Omissis" alla data del 1° maggio 2022 ammonta a lordi euro 2.151,28;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 200 "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità" - piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 220 "IRAP su assegni vitalizi" - piano finanziario U.1.02.01.01.001,

del bilancio finanziario gestionale 2022-2023-2024 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2021, n. 74 e successive

aufgewertet worden ist;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 9 vom 21. Februar 2022, mit dem die ISTAT-Aufwertung der Leibrenten mit Wirkung ab 1. Jänner 2022 zur Anwendung gebracht worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die dem ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ ab dem vorgenannten Datum zuerkannte Leibrente auf 3.624,50 Euro beläuft;

Zur Kenntnis genommen, dass die in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 7/2019 und der entsprechenden vom Präsidium mit den Beschlüssen Nr. 15 vom 19. Februar und Nr. 20 vom 14. April 2020 genehmigten Durchführungsverordnungen festgesetzte übertragbare Leibrente im Sinne des Artikels 5 Absatz 3 des genannten Gesetzes auf jeden Fall den Betrag der aufgrund der vor Inkrafttreten des genannten Regionalgesetzes geltenden Bestimmungen zustehenden Leibrente nicht übersteigen darf;

Zur Kenntnis genommen, dass die „Omissis“ am 1. Mai 2022 zustehende übertragbare Leibrente 2.151,28 Euro brutto beträgt;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen in Durchführung der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“ mit seinen späteren Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Festgestellt, dass auf den Kapiteln

- 200 "Ausgaben für die direkte und die übertragbare Leibrente" des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 220 "Wertschöpfungssteuer IRAP auf die Leibrente" des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001

des mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 74 vom 22. Dezember 2021 genehmigten Gebarungshaushalts 2022-2023-2024 die finanziellen Mittel vorhanden

modificazioni,

sind,

d e c r e t a

v e r f ü g t

1. di dare atto che a decorrere dal 19 aprile 2022 è cessata la corresponsione dell'assegno vitalizio nei confronti dell'ex consigliere regionale "Omissis";
2. di attribuire, a decorrere dal 1° maggio 2022 alla signora "Omissis" - l'assegno vitalizio di reversibilità nella misura mensile lorda di euro 2.151,28 per dodici mensilità;
3. di fare fronte alla spesa di cui sopra con le somme già impegnate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2023-2024:
 - capitolo 200 "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità" - piano finanziario U.1.04.02.01.001,
 - 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf die Leibrente“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001.
4. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

1. Es wird zur Kenntnis genommen, dass aus den in den Prämissen angeführten Gründen die dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ zuerkannte Leibrente ab 19. April 2022 nicht mehr ausbezahlt wird.
2. Ab 1. Mai 2022 wird Frau „Omissis“, monatlich bzw. zwölf Mal im Jahr die übertragbare Bruttogleibrente in Höhe von 2.151,28 Euro ausbezahlt.
3. Die Ausgabe wird mit den Mitteln gedeckt, die auf den nachstehend angeführten Kapiteln des in den Prämissen genannten Gebarungshaushalts 2022-2023-2024 bereits zweckgebunden worden sind:
 - 200 „Ausgaben für die direkte und die übertragbare Leibrente“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
 - 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf die Leibrente“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001.
4. Die Auszahlung der Beträge, die Gegenstand dieses Dekretes sind, wird im Sinne des Artikels 29 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren späteren Änderungen vorgenommen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Josef Noggler -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Mag. Jürgen Rella -

(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 mit n. Ä.

DER GENERALESEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -

(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO

- dott.ssa Lucia Moser -

(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 mit n. Ä.

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT

- Drⁱⁿ Lucia Moser -

(digital signiert)